

INCONTRI /1. Il libro di Massimiano Bucchi Scientisti e antiscientisti La difficile convivenza

Il sociologo stasera da Galla Librarsi. Le sue tesi anche nel dialogo fra le attrici Carlesso e Rossi

Scientisti e Antiscientisti, perché scienza e società non si capiscono è il titolo del nuovo libro del sociologo Massimiano Bucchi, un titolo molto chiaro che inquadra immediatamente gli argomenti affrontati. I lettori di Bucchi sono abituati all'approccio nitido e deciso dei suoi lavori: anche i libri precedenti - *Scegliere il mondo che vogliamo* e *Scienza e società*, per citarne un paio della sua cospicua bibliografia - affrontano temi complessi con precisione e chiarezza.

In questo testo l'autore mette in luce i rapporti, spesso di sterile antagonismo, che si sviluppano tra il sapere tecnoscientifico che invade i territori tradizionalmente occupati da poteri politici o religiosi, e questi stessi poteri che invocano limiti morali stringenti e controlli più rigidi su ogni novità scientifica.

Bucchi, docente di Scienza, Tecnologia e Società all'università di Trento, investiga da anni le dinamiche complesse che governano i rapporti tra la comunità scientifica e la società, cioè noi destinatari finali del progresso tecnoscientifico.

L'autore presenterà *Scientisti e Antiscientisti* stasera alla libreria Galla Librarsi di Vicenza (contrà delle Morette, 4, ore 21, ingresso libero). L'incontro sarà preceduto da un dialogo teatrale che vedrà contrapposte la Scienza, interpretata da Stefania Carlesso e la Società, che avrà invece la voce di Paola Rossi. Alle due attrici Bucchi ha affidato il compito di rendere spettacolare e più che mai palese l'incomprensione quotidiana che si sviluppa tra chi la scienza la produce e chi la utilizza: che si tratti di Ogm, energia nucleare, cellule staminali o effetto serra, l'antagonismo fra scienziati e antiscientisti sembra essere una costante del dibattito. ♦

